



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI115 - MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI - Forti Terraferma aree di ingresso. Determina di affidamento ai sensi dell'art 50 c.1 lett.a) del DLgs 36/2023, contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 DLgs 267/2000 e art 17 c.2 DLgs 36/2023, alla ditta Conte Francesco Costruzioni Restauri Srl. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 2734 del 07/12/2024

*Determinazione (DD)* n. 2626 del 16/12/2024

*Fascicolo* 2024.XI/2/1.626 "SECIGEDI115 - manutenzione ordinaria e minute riparazioni (PEG 2024)"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 16/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/12/2024.

Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti

Responsabile del progetto: arch. Silvia Caniglia

P.D.D. n. 2734 del 07/12/2024

Fasc.: n. 2024/XI.2.1/626

Oggetto: SECI.GEDI115 - MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI - Forti Terraferma aree di ingresso. Determina di affidamento ai sensi dell'art 50 c.1 lett.a) del DLgs 36/2023, contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 DLgs 267/2000 e art 17 c.2 DLgs 36/2023, alla ditta Conte Francesco Costruzioni Restauri Srl. Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

## LA DIRIGENTE

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati, ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del del 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del del 2 agosto 2024 è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all'ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

### **Visti:**

- l'art. 107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;

- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed i relativi allegati;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

**Dato atto che:**

- a seguito di vari atti vandalici e di ripetute segnalazioni che evidenziano la presenza di persone non autorizzate all’interno delle aree dei forti della Terraferma, si rende necessario intervenire per manutentare le aree di ingresso agli stessi e per ripristinare lo stato dei luoghi;
- il Servizio ha proceduto a calcolare il costo degli interventi necessari, prevedendo un importo da porre a base di gara, così suddiviso:

A) importo lavori a misura	€ 9.878,97
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>1.524,11</u>
Importo (A+B+C) al lordo del ribasso	€ 11.403,08 (o.f.e.)

L’importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 3.648,08

- in base all’art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36 del 2023, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell’approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all’oggetto dell’appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali, sulla base di quanto indicato all’allegato I.14 al d.lgs. n. 36 del 2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto “Approvazione dell’aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003” e, in particolare, l’Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che “data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”;
- l’elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario della Regione Veneto 2024, approvato con DGR n. 572 del 27/05/2024;
- che l’appalto è, ai sensi dell’art. 31 co. 1 e 32 dell’allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, è *“a misura”*, in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

**Considerato che:**

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto necessario** procedere ad incaricare un'impresa per la “manutenzione delle aree di accesso ai Forti della Terraferma” per tutelarne gli accessi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Ritenuto opportuno**, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OG2, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 11.403,08= (o.f.e.) di cui € 1,524,11= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

**Dato atto che:**

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, per l'esecuzione di tali interventi di sistemazione e di interdizione di accessi indesiderati, con PG 579396 del 26/11/2024 è stata interpellata la ditta Conte Francesco Costruzioni Generali S.r.l., che presenta le caratteristiche, competenze adeguate e celerità di intervento per poter intervenire con competenza presso le aree dei fertilizzanti, avviando la RDO mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente per l'attivazione dell'intervento;
- tale impresa è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- l'offerta della ditta Conte Francesco Costruzioni Generali S.r.l. è pervenuta entro i termini in Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e poi acquisita con PG 601652 del 06/12/2024, e prevede un ribasso del 2,6% sull'importo dei lavori a base di offerta. L'importo dei lavori al netto del ribasso è così suddiviso:

A) importo lavori a misura	€ 9.622,12
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 1.524,11</u>
Importo (A+B+C) al lordo del ribasso	€11.146,23 (o.f.e.)

- l'offerta allegata al presente provvedimento (allegato A), è ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori similari o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- è necessario provvedere all'impegno della spesa di € 11.146,23(o.f.e.), oltre ad IVA al 22% per € 2,452,17, per un totale di € 13.598,40 (o.f.c.)

**Dato atto che**, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

**Dato atto che** l'impresa Conte Francesco Costruzioni Generali S.r.l. partita IVA n. 04294950276, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 ter del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

**Verificata**, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

**Considerato che**

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08\_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

**Dato atto che** la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

**Rilevato che** nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della

stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: a seguito delle numerose segnalazioni di accessi non desiderati all'interno dei forti e dei danni vandalici è stato richiesto alla ditta di essere pronta ad intervenire in tempi celeri ed entro il 31/12/2024 per la sistemazione e manutenzione degli ingressi dei forti;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto" e quelle "in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto, l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, all'impresa Conte Francesco Costruzioni Generali S.r.l. partita IVA n. 04294950276 la "manutenzione delle aree di accesso ai Forti della Terraferma", alle condizioni contenute nel Foglio delle condizioni esecutive siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento (allegato B);

**Considerato che:**

- la succitata spesa di € 13.598,40 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024-2026 al cap. 7103, art. 609, "Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili", Azione di spesa SECI.GEDI.115 "Manutenzione ordinaria e minute riparazioni", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", spesa finanziata con Entrate correnti, annualità 2024, per € 1.077,66 e dato che non presenta la necessaria disponibilità viene incrementato, mediante prelevamento di € 12.520,74 per competenza e per cassa, dal cap. 7103, art. 0211, "ENTE.GEDI.024 - Affidamento incarichi di progettazione", cod. gest. 999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Visto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Silvia Caniglia in quanto Responsabile del Servizio;
- il Responsabile Unico del Progetto ha dichiarato con PG 603981 in data 09/12/2024 l'assenza di conflitti relativamente alla scelta del contraente;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6- bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

**Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016 così come modificato dalla d.C.C. n. 26 del 29 giugno 2017;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che:**

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione di "manutenzione delle aree di accesso ai Forti della Terraferma" a seguito delle segnalazioni pervenute sia di presenze non autorizzate che di atti vandalici;
  - b) l'oggetto del contratto di lavori di cui sopra è relativo all'esecuzione di tale manutenzione;
  - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ove si stabilisce che, per affidamento di importo non superiore a € 40.000,00 (o.f.e.), il contratto può essere stipulato tramite l'uso del commercio, anche tramite uno scambio di lettere per posta elettronica certificata;
  - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nella richiesta di offerta inviata alla ditta e nella presente determina, nel foglio patti e condizioni (accettato espressamente dall'operatore economico con l'invio della propria offerta);
  - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa Conte Francesco Costruzioni e restauri Srl, partita IVA n. 04294950276, "manutenzione delle aree di accesso ai Forti

della Terraferma”, alle condizioni previste nella richiesta di offerta (nel fascicolo in atti) e nel foglio delle condizioni esecutive allegato alla stessa (allegato B), e dell’offerta (Allegato A), che ivi si approvano;

4. di impegnare a favore dell’impresa Conte Francesco Costruzioni e restauri Srl., partita IVA n. 04294950276 la spesa complessiva di € 13.598,40 (o.f.c.), per l’esecuzione dei lavori e la prestazione dovrà essere resa entro 10 giorni dall’ottenimento del visto della copertura finanziaria – CIG B4AFA50778;
5. che la succitata spesa di € 13.598,40(o.f.c.) sarà a carico del Bilancio 2024-2026 al cap. 7103, art. 609, “Manutenzione ordinaria e riparazioni beni immobili”, Azione di spesa SECI.GEDI.115 “Manutenzione ordinaria e minute riparazioni”, codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", spesa finanziata con Entrate correnti, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità per € 1.077,66 e dato che non presenta la necessaria disponibilità viene incrementato, mediante prelevamento di € 12.520,74 per competenza e per cassa, dal cap. 7103, art. 0211, “ENTE.GEDI.024 - Affidamento incarichi di progettazione”, cod. gest. 999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
6. di provvedere al pagamento delle spese mediante presentazione di fattura elettronica con le modalità previste nel foglio delle condizioni esecutive;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l’arch. Silvia Caniglia;
8. di dare atto che non risultano conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto e dell’assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del progetto, come da dichiarazione acquisita agli atti con PG 603981 in data 09/12/2024, così come previsto dall’art. 6- bis della legge n. 241 del 90, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, vigente;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
10. di incaricare l’Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l’art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

#### **LA DIRIGENTE**

ing. Francesca Marton

*(atto firmato digitalmente)*

#### **Allegati:**

- A) Offerta PG 5601652/2024 (oscurata);
- B) Foglio delle condizioni esecutive (oscurata).



CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2734

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18483/2024 del 16/12/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI115 - MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI - Forti Terraferma aree di ingresso. "

"SECI.GEDI115 - MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI - Forti Terraferma aree di ingresso. Determina di affidamento ai sensi dell'art 50 c.1 lett.a) del DLgs 36/2023, contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 DLgs 267/2000 e art 17 c.2 DLgs 36/2023, alla ditta Conte Francesco Costruzioni Restauri Srl.

Impegno di spesa. Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 2734/2024 del 07/12/2024

L'impegno di spesa numero 18483/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	01061.03.007103609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	13.598,40
<i>Resp. servizio</i>	OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI, FORTI E OPERE IDRAULICHE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	CONTE FRANCESCO COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04294950276 P.Iva 04294950276 B4AFA50778 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1941 - SECIGEDI115 - Manutenzione ordinaria e minute riparazioni	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>13.598,40</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01061.03.007103609 a competenza 2024 al 16/12/2024

Stanziamiento di bilancio	102.520,74 +
Impegni precedenti	88.922,34 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	13.598,40 =
Ammontare del presente impegno	<b>13.598,40 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 16 dicembre 2024



SGQ certificato secondo la norma  
UNI EN ISO 9001:2015

Spett.le Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri  
Forti e Opere Idrauliche  
Servizio Cimiteri e Forti  
Alla c.a. R.U.P. Silvia Caniglia

**Oggetto: SECI.GEDI.115 Lavori di "MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI – FORTI TERRAFERMA E AREE DI INGRESSO" CIG in fase di richiesta**

Il sottoscritto  
nato il  
codice fiscale n.  
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
dell'impresa  
con sede in  
domicilio fiscale  
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: contecostruzionirestauri@cgn.legalmail.it  
codice fiscale n.  
partita IVA n.  
n. di telefono  
relativamente ai lavori in oggetto

**OFFRE**

il ribasso del 2,6 % sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 9.622,12, a cui vanno aggiunti € 1.524,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

**indica**

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 500,00 e per costo della manodopera propria di € 3.000,00  
(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il codice del CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è F012

Luogo e data  
Venezia, 04/12/2024

La/Il dichiarante  
(firmato digitalmente)



## FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

**OGGETTO:** SECI.GEDI.115 MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTE RIPARAZIONI – FORTI TERRAFERMA AREE DI INGRESSO - **Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di manutenzione aree di accesso ai forti – CIG: in fase di richiesta**

### ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle operazioni di **manutenzione e riordino delle aree di ingresso ai diversi plessi fortificati**. In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

- 1) posa di elementi a chiusura degli accessi (cancelli, recinzioni, blocchi lapidei, etc);
- 2) manutenzione e/o chiusura provvisoria di fori porta/finestra;

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti viene quantificato con l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. DGR 572 del 27/05/2024, considerandolo nella sua interezza ed eventuali nuovi prezzi redatti dal DL, come riportato di seguito:

A) importo a misura da assoggettare a ribasso d'asta	€ 5.172,01
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.524,11
D) costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 3.648,08
Importo (A+B+C+D) al lordo del ribasso	€ 11.403,08 (o.f.e.).

### ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori**.

### ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è entro il 31.12.2024.

### ART. 4 – PAGAMENTI

1. Il pagamento dell'attività di cui al precedente articolo 1 avverrà in un'unica soluzione al completamento delle lavorazioni.

2. Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Opere di urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

### ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla



stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo < [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it) > ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

#### ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata



dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici per le categorie indicate in sede di offerta.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3 bis. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

6. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

#### ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla



stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

#### ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

#### ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

#### ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che *l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati.*

#### ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo



ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è F015 o affine.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente



mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### ART. 13 BIS - CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:  
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

#### ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

#### ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

#### ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti



che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia - Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

#### ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi della misura C\_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

**Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.**

**Luogo e data**

---

**Firma per accettazione**

---